

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE – CAT. D (OGGI AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI) DEL CCNL DEL COMPARTO SANITA' DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO GRANDI RISCHI INDUSTRIALI (OGGI ISPEZIONI INTEGRATE E GESTIONE DELLE EMERGENZE)

In relazione al Concorso in oggetto specificato, preso atto di quanto riportato nel bando, la Commissione comunica i “Criteri e le modalità di valutazione dei Titoli e delle prove di esame” stabiliti dalla stessa, insieme con i punteggi massimi attribuibili come di seguito:

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

La valutazione dei titoli viene effettuata dalla Commissione esaminatrice, sulla base dei documenti autocertificati dai candidati con la presentazione della domanda.

La Commissione disporrà, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 1) 30 punti per titoli;
- 2) 70 punti per le prove di esame.

Valutazione dei titoli

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: max 12;
- b) titoli accademici e di studio: max 7;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 3;
- d) curriculum formativo e professionale: max 8.

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220 del 27/03/2001.

Valutazione prove d'esame

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il punteggio complessivo è costituito dalla somma dei punti attribuiti ai titoli e dei punti attribuiti alle prove scritta, pratica ed orale.

A) TITOLI DI CARRIERA (max 12 punti):

I titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato anche a tempo determinato presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ovvero in altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D. Lgs. n. 165/2001:

- 1) nel livello a concorso o nel livello superiore o in funzioni apicali di natura direttiva: **punti 0,95 per anno;**
 - 2) nella posizione funzionale inferiore, **punti 0,70 per anno;**
- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.

Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 per i servizi presso pubbliche amministrazioni. In merito al Servizio Volontario Civile, il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, la cui entrata in vigore è stata definitivamente fissata al 1° gennaio 2006, ha disciplinato, in base a quanto disposto dall'articolo 2 della legge n. 64/2001, la materia del Servizio civile ivi compresi l'ammissione dei volontari e il loro trattamento giuridico ed economico. Il servizio militare obbligatorio, ai sensi della legge del 23 agosto 2004, n. 226, è stato definitivamente sospeso e di conseguenza, con decorrenza 1° gennaio 2006, data di entrata in vigore del Decreto legislativo n. 77/2002, il servizio civile è fondato su base esclusivamente volontaria. Con nota prot. 8151 del 13.3.2015 il Ministero dell'istruzione ha definitivamente chiarito che va valutato anche il servizio civile prestato in qualità di volontario, il quale va, pertanto, assimilato al servizio militare prestato non in costanza di rapporto con la P.A.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 7 punti)

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire

Ai fini della valutazione di titoli, si precisa che il candidato che dichiara, in sede di compilazione della domanda, il possesso di titolo superiore assorbente quale requisito di accesso, il punteggio conseguito per tale titolo assorbe il punteggio del titolo inferiore.

1. Voto del titolo di studio **fatto valere per l'accesso alla selezione** (massimo 1 punti) attribuito nel seguente modo:

A. Da 83 a 97 [voto laurea]: **punti 0,10**

B. Da 98 a 109 [voto laurea]: **punti 0,20**

C. 110 [voto laurea]: **punti 0,80**

D. 110 e lode: **punti 1**

2. Ulteriore laurea triennale, laurea specialistica o laurea magistrale che non venga fatto valere quale titolo di accesso: **punti 0,40**

3. Diploma Universitario: **punti 0,20**

4. Master di 1° livello con almeno 30 C.F.U.: **punti 0,40**

5. Master di 2° livello con almeno 60 C.F.U.: **punti 0,60**

6. Dottorato di ricerca: **punti 2,00**

7. Corso di perfezionamento universitario: **punti 0,20;**

8. Scuola di specializzazione universitaria: **punti 1;**

9. Corso di alta formazione universitaria attinente alla professionalità **punti 0,20.**

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti)

Nei pubblici concorsi e nelle selezioni pubbliche, sono valutabili – quali titoli scientifici – soltanto le pubblicazioni a stampa del candidato e non anche i lavori prodotti in manoscritto o dattiloscritto ovvero in bozza di stampa, che non abbiano avuto la diffusione propria del lavoro

a stampa. Per essere oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le pubblicazioni sulle riviste devono essere in possesso del codice ISSN. Se i working paper hanno codice ISSN sono assimilati ad articoli. Se hanno codice ISBN sono assimilati a monografie.

Con riferimento alle pubblicazioni e ai titoli scientifici, saranno attribuiti i seguenti punteggi:

- 1) Articoli su riviste internazionali con un solo autore: **Punti 0,60**
- 2) Articoli su riviste internazionali con più autori: **Punti 0,30**
- 3) Articoli su riviste nazionali con un solo autore: **Punti 0,50**
- 4) Articoli su riviste nazionali con più autori: **Punti 0,25**
- 5) Proceedings in atti di conferenze internazionali con referee dotati di ISBN o ISSN: **Punti 0,30**
- 6) Capitoli di libro pubblicato a stampa con ISBN o ISSN: **Punti 0,50**
- 7) Libri pubblicati a stampa con ISBN o ISSN: **Punti 0,80**

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 8 punti)

Considerato che il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato, per la valutazione del curriculum formativo e professionale si terrà conto esclusivamente di quanto riportato nella tabella sottoindicata, se attinente al profilo professionale da conferire:

Attività lavorativa in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso enti e/o strutture private con contratti di lavoro subordinato: punti 0,60 all'anno . Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso pubbliche amministrazioni tramite attività libero-professionale, borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca, borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero, co.co.co., co.co.pro: punti 0,50 all'anno . Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Attività in materia attinente al profilo professionale da ricoprire prestata presso strutture private con contratti di co.co.co. O co.co.pro o attività libero - professionale, borse di studio, assegni di ricerca, "contratti di ricerca", borse di dottorato di ricerca e soggiorni di studio all'estero punti 0,40 all'anno . Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Certificazioni relative a conoscenze linguistiche e/o informatiche: punti 0,3 per certificazione
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti all'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 60 ore: punti 0,25 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti all'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento uguale o maggiore a 30 ore: punti 0,20 a corso
Frequenza di corsi di formazione (seminari/congressi) attinenti all'oggetto della procedura se effettuati dopo il conseguimento del titolo di studio richiesto per l'accesso aventi uno svolgimento minimo di 15 ore e al di sotto di 30 ore: punti 0,10 a corso
Docenza in materia attinente al profilo della selezione presso Amministrazioni pubbliche o Enti privati: 0,60 punti per anno o proporzionalmente ridotto per frazione di anno indipendentemente dal numero di docenze

Tirocinio curriculare ed extra curriculare attinente al profilo professionale da ricoprire svolto presso enti pubblici o privati: 0,03 a mese per un massimo di 0,36 punti all'anno . Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.
Possesso di abilitazioni ulteriori rispetto a quella richiesta quale requisito specifico: punteggio massimo di punti 0,90 . Nello specifico, abilitazione all'esercizio della professione punti 0,75 ; abilitazione all'insegnamento punti 0,15 .
Altri titoli/esperienze lavorative non rientranti nelle precedenti categorie: max 2,00 complessivi

VALUTAZIONE DELLE PROVE E PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

La Commissione rimanda a successiva seduta la definizione di data, ora e sede dello svolgimento della prova scritta, preliminarmente allo svolgimento della quale sarà effettuata la preventiva identificazione dei candidati.

Di tale convocazione sarà data comunicazione tramite PEC ovvero Raccomandata nel caso in cui i candidati non hanno comunicato l'indirizzo PEC a cui inoltrare le comunicazioni nonché mediante pubblicazione sul sito agenziale, in "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di concorso", relativamente allo spazio dedicato al concorso in questione.

La prova scritta consisterà nella soluzione di n. 3 quesiti a risposta aperta sulle materie inerenti alle attività e alle funzioni dell'Ufficio "Grandi Rischi Industriali" (oggi "Ispezioni integrate e gestione delle emergenze"):

- Normativa di settore di rilievo comunitario, nazionale e regionale;
- Sistemi di gestione della sicurezza;
- Interventi in situazioni critiche con riferimento ai rischi industriali;
- TU Ambiente – D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii;
- Legge n. 132/2016 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- Legge istitutiva e Regolamento di Organizzazione dell'Arpab;
- Elementi di diritto ambientale, di diritto penale, di diritto amministrativo e procedimento amministrativo.

Il superamento di detta prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Con riferimento alla prova scritta, la Commissione stabilisce che provvederà, immediatamente prima dell'inizio della medesima, alla predisposizione dei quesiti che verranno ripartiti in tre buste, tra cui si procederà all'estrazione di una da parte dei candidati.

Stabilisce inoltre che la prova scritta avrà una durata di n. 90 minuti.

Come previsto dall'art.13 del D.P.R. 487/94, durante la prova potranno essere consultati esclusivamente testi di legge, codici e raccolte non commentati e/o annotati. Non sarà consentito - a pena di esclusione - introdurre nella sala di esame apparecchi o supporti elettronici di qualsiasi specie, telefoni cellulari e ogni altro strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, nonché supporti cartacei di alcun tipo.

Per garantire omogeneità di giudizio tra i candidati, la Commissione decide di predisporre una griglia di valutazione da utilizzare per la correzione delle prove e stabilisce che sarà assegnato il punteggio previsto da un minimo di 0 ad un massimo di 30 sulla base dei criteri sotto riportati:

Capacità di analisi e di approfondimento	da 0 a 10
Conoscenza delle materie oggetto di concorso	da 0 a 10
Chiarezza espositiva e capacità di sintesi	da 0 a 10

La **prova pratica** consisterà nella predisposizione di un parere tecnico e/o di una procedura operativa nelle materie oggetto della prova scritta.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Con riferimento alla prova pratica, la Commissione stabilisce che provvederà, immediatamente prima dell'inizio della medesima, alla predisposizione dei quesiti che verranno ripartiti in tre buste, tra cui si procederà all'estrazione di una da parte dei candidati.

Stabilisce inoltre che la prova pratica avrà una durata di n. 120 minuti.

Come previsto dall'art.13 del D.P.R. 487/94, durante la prova potranno essere consultati esclusivamente testi di legge, codici e raccolte non commentati e/o annotati. Non sarà consentito - a pena di esclusione - introdurre nella sala di esame apparecchi o supporti elettronici di qualsiasi specie, telefoni cellulari e ogni altro strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, nonché supporti cartacei di alcun tipo.

Per garantire omogeneità di giudizio tra i candidati, la Commissione decide di predisporre una griglia di valutazione da utilizzare per la correzione delle prove e stabilisce che sarà assegnato il punteggio previsto da un minimo di 0 ad un massimo di 20 sulla base dei criteri sotto riportati:

Capacità di analisi e di approfondimento	da 0 a 5
Conoscenza delle materie oggetto di concorso	da 0 a 5
Chiarezza espositiva e capacità di sintesi	da 0 a 5
Coerenza con le disposizioni normative e regolamentari vigenti	da 0 a 5

Come previsto dall'art.13 del D.P.R. 487/94, durante la prova potranno essere consultati esclusivamente testi di legge, codici e raccolte non commentati e/o annotati. Non sarà consentito - a pena di esclusione - introdurre nella sala di esame apparecchi o supporti elettronici di qualsiasi specie, telefoni cellulari e ogni altro strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, nonché supporti cartacei di alcun tipo.

La **prova orale** verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e pratiche, unitamente alla normativa in materia ambientale nonché ai compiti connessi alla funzione da assegnare, nonché competenze, funzioni ed organizzazione di ARPA Basilicata.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Nell'ambito della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese da parte del candidato, nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (art. 37 D. Lgs. 165/2001). Il giudizio conclusivo di tale verifica sarà considerato ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La Commissione stabilisce che la conoscenza della lingua inglese sarà accertata mediante la lettura e la traduzione di testi di argomento tecnico relativi alle materie della prova scritta, preventivamente predisposti; la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche sarà accertata mediante la risposta a quesiti a risposta sintetica, preventivamente predisposti.

Per garantire omogeneità di giudizio tra i candidati, la Commissione decide di predisporre una griglia di valutazione da utilizzare per la prova orale e stabilisce che il punteggio da assegnare va da un minimo di 0 ad un massimo di 20 sulla base dei criteri sotto riportati:

Aspetti motivazionali e capacità gestionali	da 0 a 7
Capacità di analisi e grado di conoscenza degli argomenti trattati	da 0 a 7
Chiarezza espositiva e capacità di comunicazione	da 0 a 6

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova già sostenuta.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, con le modalità sopra dettagliate, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e pubblicato sul sito internet Arpab nella sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso", relativamente allo spazio dedicato al concorso in questione.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi della valutazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, di quanto disposto dall'art. 5 del DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto delle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria di merito, previo riconoscimento della regolarità degli atti concorsuali, sarà approvata con Delibera del Direttore Generale, sotto condizione dell'accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti richiesti. La stessa, immediatamente efficace, sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Agenzia.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Loredana Pascarella

IL COMPONENTE

Ing. Giuseppina Carioscia

IL COMPONENTE

Ing. Pasquale Baldantoni

IL SEGRETARIO

Dott. Claudio Dresda